

“Vertici di Agesp: Competenze o spartizione di poltrone?”

Pubblicato: Venerdì 21 Ottobre 2016



«Non è la persona il problema, è il metodo di selezione che ci dà qualche perplessità». Lo mettono subito in chiaro Gianluca Castiglioni e Gianfranco Bottini che l'interrogazione che Busto al Centro ha protocollato non se la vuole prendere contro Silvia Gatti, [la nuova amministratrice unica di Agesp](#), ma con il metodo con cui l'amministrazione sta compiendo scelte di questo tipo.

«E' strano che nessuno abbia mandato la propria candidatura per quel posto -spiega Castiglioni- **e per questo vogliamo capire qual'è stato l'iter seguito in questa ricerca**» ma soprattutto «quali sono stati i parametri che hanno portato poi alla scelta». Secondo la lista civica «è curioso che in città non si sia trovato nessun nome» e questo alimenterebbe il sospetto che dietro ci siano logiche politiche: «Antonelli aveva detto che non avrebbe accettato condizionamenti esterni -ricorda Castiglioni- ma le ultime sue scelte sembrano andare in una direzione opposta».

«Noi non vorremmo che scelte importanti come la guida di una macchina complessa come quella di Agesp vengano affidate per assecondare una qualche parte politica» sottolinea Gianfranco Bottini, coordinatore della realtà civica. In tutto questo **«noi vediamo un metodo che non ci piace e per il quale adesso chiediamo conto»**. La risposta, in questo senso, arriverà nelle prossime settimane dal momento che per velocizzare i tempi Busto al Centro ha deciso di inoltrare una interrogazione in forma scritta, una procedura molto più rapida delle interrogazioni in aula.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

